|  |  |
| --- | --- |
| 1. SDG numero: | SDG 15 |
| 2. Nome progetto o dell’attività | Campagna nazionale per le Zone Umide |
| 3. Nome dell’organizzazione responsabile del progetto (se differente dal livello nazionale) | Legambiente |
| 4. Eventuali partner (altre organizzazioni di Terzo settore, Pubblica Amministrazione, Enti Locali, etc.) |  |
| 5. Data di inizio | 1971 |
| 6. Durata | Annuale |
| 7. Luogo | Tutta Italia |
| 8. Breve descrizione (max. 2000 caratteri) | Il 2 febbraio è la Giornata Mondiale delle Zone Umide secondo la Convenzione di Ramsar (2 febbraio 1971) che ha sancito la tutela di queste aree che accolgono la più grande biodiversità della Terra (sono fulcro di importanti rotte migratorie) e che garantiscono acqua e cibo e lo di stoccaggio del carbonio, ma sono anche luoghi di gande bellezza e perciò fruibili e visitabili in ogni stagione.  Le specie viventi nelle acque interne che sostengono processi vitali e produttivi forniscono una serie moltissimi diversi servizi ecosistemici. La perdita di questi servizi, in particolare di quelli relativi ai processi depurativi, produttivi, alla regolazione dei fenomeni idrogeologici e alla fissazione del carbonio presente nella biosfera, potrebbe determinare impatti preoccupanti sui processi produttivi e sulla qualità della vita dell‘uomo.  La pressione antropica e il riscaldamento globale mettono sempre più a rischio gli equilibri delicati e complessi delle zone umide (nell’ultimo secolo oltre il 64% sono scomparse) e per questo Legambiente organizza ogni anno con i Centri di Educazione Ambientale, la Rete Natura e Territorio e il Servizio di Vigilanza Ambientale, iniziative informative e di sensibilizzazione, come escursioni, convegni, visite guidate o ciaspolate lungo fiumi, laghi, torbiere, pantani, lagune e saline.  Nel 2016 sono state organizzate escursioni con osservazioni dell’avifauna lungo le sponde del lago Fusaro (Bacoli, Na), lungo il fiume Maglie e il lago Pietra del Pertusillo (Pz), nella R.N.O. Laghetti di Marinello (Patti, Me), nell’area dei pantani Longarini, tra Ispica e Pachino, nel Parco Nazionale della Sila, nella Riserva naturale Regionale della Sentina (S. Benedetto del Tronto), nel Parco nazionale del Circeo (Lt), nella laguna di Santa Gilla (Ca) e presso la zona umida della più grande salina marittima d’Italia (Margherita di Savoia, Bat), oltre al birdwatching nell’area di fitodepurazione di Ca’ di Mezzo (Codevigo, Pd). |
| 9. Stima del numero dei volontari impegnati | Migliaia |
| 10. Stima del numero dei dipendenti occupati nel progetto | 1 |
| 11. Stima del valore economico dell’intero progetto | - |
| 12. Stima delle risorse economiche impiegate dalla tua organizzazione nel progetto | - |
| 13. Stima del numero dei beneficiari del progetto | Milioni di persone in Italia e nel mondo |